



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) – “Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo” – Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla Direzione dei Lavori, Misura e contabilità e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) - Ing. Salvatore Pirri - CIG B1A523F540.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il

	dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito <i>"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"</i> ;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto <i>"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezamento"</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>"Norme in materia ambientale"</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>"deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"</i> ;
Visto	il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 <i>"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"</i> , pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , con la quale <i>"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."</i>
Vista	la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;

Vista	la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
Vista	la Decisione n. C (2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
Vista	la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
Vista	la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del <i>"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana"</i> approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
Vista	la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
Vista	la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 457.434,73;
Vista	la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
Visti	l'art. 114 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante <i>"Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti"</i> e l'allegato II.14 relativo alla <i>"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)"</i> ;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Disposizione Commissariale 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii. sino all'ultima disposizione n. 07

del 29 maggio 2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

- Considerato** che l'intervento identificato con il codice interno **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005, ricadente nel Comune di Barcellona Pozzo Di Gotto (ME), è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 26/10/2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1884 del 03/11/2023** con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. **Alessandro Sapienza**, già individuato con Provvedimento Dirigenziale n. 10 del 24/02/2023 del Comune di Barcellona Pozzo Di Gotto (ME);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2120 del 13/12/2023** con il quale l'Ing. Domenico Crinò è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità per l'intervento denominato **ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2142 del 15/12/2023** con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento **ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005, per un importo complessivo pari a € 370.954,82;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2173 del 20/12/2023** con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento individuato con il codice interno **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005;
- Vista** la nota prot. n. 717 del 17/01/2024 con la quale l'Ing. Domenico Crinò ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore dei Lavori, misura e contabilità per l'intervento denominato **ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla **Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)** dell'intervento codificato **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. 2142 del 15/12/2023 di finanziamento dell'intervento **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 277 del 19/02/2024**, con il quale, tra l'altro:
- ✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. 2142 del 15/12/2023 di finanziamento dell'intervento **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” - Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005;
 - ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla **Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)** dell'intervento codificato **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” -

Codice Caronte SI_1_33899 - CUP H65H20000390005, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'**Ing. Salvatore Pirri**, C.F. PRRSVT74B17A638V, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

- ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad **€ 16.280,41**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, sarà **abbattuto del 20%** e risulta pertanto pari a **€ 13.024,33**, oltre oneri previdenziali e IVA;

Visto che in caso di urgenza ed indifferibilità del servizio, il DL 32/2019, art. 4 commi 3 e 4, come integrato dall'art. 9 comma 3 del DL n. 76/2020, legittima l'esercizio dei poteri derogatori mediante consegna immediata dello stesso, con riserva di assumere le eventuali misure di autotutela nel caso ciò si rendesse necessario all'esito delle verifiche svolte sui requisiti di qualificazione e ammissione previsti per il suo affidamento;

Vista la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 22/02/2024 è stato proposto all'**Ing. Salvatore Pirri** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, per un corrispettivo pari a **€ 13.024,33**, oltre oneri previdenziali e IVA, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;

Vista la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 27/02/2024 l'**Ing. Salvatore Pirri** ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con AIG EUROPE S.A., n. IADF028329, con validità fino al 20/07/2024, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. n. 2816 del 05/03/2024 questa stazione Appaltante, invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di *Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità e Certificato di regolare esecuzione (CRE)*;

Preso atto della verifica con esito positivo del possesso in capo all'Affidatario:

- dei requisiti prescritti per la procedura di affidamento diretto, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
- dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023 per la stipula del disciplinare, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 22/05/2024, rep. n.1133;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **P.O.C. ME_33899 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)** – “*Consolidamento del pendio compreso tra il vicolo III Colonna e la via Turati nella frazione di Portosalvo*” – Codice Caronte SI_1_33899 - **CUP H65H20000390005 - CIG B1A523F540** - l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, **dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla Direzione dei Lavori, Misura e contabilità e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)**, nell'ambito dei Lavori in oggetto, affidato con nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 22/02/2024, all'**Ing. Salvatore Pirri**, con sede in Oliveri (ME), via Ziino n. 102, CAP 98060, PEC salvatore.pirri@ingpec.eu, C.F. PRRSVT74B17A638V, P. IVA 02779290838, C.I. n. CA83451FM in corso di validità, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Disciplinare, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 2742, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 304 del 22/02/2024, per un corrispettivo, già abbattuto del 20% conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, pari ad **€ 13.024,33**, oltre oneri previdenziali e Iva.

Art. 3

Di prendere atto del **Disciplinare** sottoscritto tra le parti il **22/05/2024, rep. n.1133**, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo pari ad **€ 13.024,33**, oltre oneri previdenziali e Iva, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Barcellona P.G. (ME), nonché alle Aree “*Amministrativa – Interventi*”, “*Finanziaria, contabile e personale*”, “*Monitoraggio - RIO*” e al “*Servizio 1 – Ufficio Tecnico*” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Arch. Salvatore Lizzio

Il Responsabile dell'Area Appalti e Contratti

Dott. Luigi Mancuso

Allegati: **Disciplinare d'Incarico**